

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

2020

Premessa

Secondo quanto stabilito nel Decreto del Ministero delle Finanze 27 marzo 2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), in attuazione di quanto stabilito dall'art. 19 del D.Lgs 91/2011, costituisce uno degli allegati al budget economico annuale.

Esso si pone l'obiettivo di illustrare gli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione attraverso i programmi di spesa del Bilancio della Camera di commercio di Benevento per l'anno 2020, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, conformemente alle indicazioni fornite dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Nel PIRA, gli obiettivi strategici di riferimento per l'anno 2020 vengono illustrati i programmi tenuto conto delle Missioni individuate per le Camere di commercio dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, come modificati:

- **Missione 011 "Competitività delle imprese";**
- **Missione 12 "Regolazione dei mercati";**
- **Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";**
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";**

Scenario economico e istituzionale.

Contesto esterno.

Nei primi nove mesi del 2019 l'attività economica in Campania si è ulteriormente indebolita rispetto all'anno precedente, nel quale l'economia campana aveva già subito un significativo rallentamento. Nel comparto industriale, gli investimenti, frenati dall'incertezza ancora elevata, hanno rallentato; sebbene ancora positivo, si è ridotto il saldo tra le imprese che, nel recente sondaggio congiunturale, hanno indicato un aumento del fatturato e quelle che hanno invece riportato una flessione. Nel comparto delle costruzioni, i cui livelli di attività sono ancora ampiamente distanti da quelli pre-crisi, si sono registrati alcuni segnali di recupero.

La domanda estera ha attutito l'indebolimento del tono congiunturale. Le esportazioni sono aumentate in misura sostenuta, interessando pressoché tutti i principali settori di specializzazione regionale, ed è proseguita la crescita del turismo internazionale. Ne hanno beneficiato le imprese dei servizi dei

trasporti. Il traffico *container* è aumentato nei porti campani e quello passeggeri, sia portuale sia aeroportuale, è cresciuto a ritmi sostenuti.

Tali andamenti non sono stati tuttavia sufficienti a contrastare la flessione dei livelli occupazionali, ampliata in misura significativa nel primo semestre dell'anno. Con riferimento al lavoro dipendente nel settore privato, le assunzioni nette a tempo indeterminato sono aumentate, trainate dalle trasformazioni di rapporti a termine. Oltre all'occupazione, si è ridotta anche l'intensità di utilizzo del fattore lavoro: le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono aumentate in misura marcata. Anche l'offerta di lavoro è diminuita, riflettendosi in una riduzione sia del tasso di disoccupazione sia del tasso di attività.

Il mercato del lavoro.

Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del primo semestre 2019 l'occupazione in Campania ha continuato a contrarsi (-1,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, da -1,6 nel secondo semestre, a fronte di un lieve incremento in Italia (0,5 per cento). La flessione, diffusa tra i settori, è stata più ampia per il comparto delle costruzioni, i cui livelli occupazionali rimangono ancora molto distanti da quelli pre-crisi. L'occupazione è calata in modo pressoché simile sia tra i lavoratori autonomi sia tra quelli alle dipendenze. Con riferimento al lavoro dipendente nel settore privato, in base ai dati dell'Osservatorio sul precariato dell'INPS, nel primo semestre le assunzioni nette a tempo indeterminato sono aumentate, trainate dalle trasformazioni di rapporti a termine.

Il tasso di occupazione è calato al 41,5 per cento, dal 41,9 del corrispondente periodo del 2018. Anche le persone in cerca di occupazione sono diminuite (-3,8), comportando un calo del tasso di disoccupazione, al 20,7 per cento. L'andamento dell'occupazione e della disoccupazione si è riflesso sul tasso di attività, in calo al 52,5 per cento. Si è ridotta anche l'intensità di utilizzo del fattore lavoro: le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (CIG) sono aumentate del 68,9 per cento nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2018, soprattutto nella componente straordinaria e nell'industria meccanica.

Tale andamento riflette anche le novità in tema di ammortizzatori sociali introdotte con la Legge di Bilancio 2019 che ha abrogato il limite minimo della dimensione d'impresa previsto per la concessione di proroghe della CIG straordinaria in casi di riorganizzazione e crisi aziendale.

A luglio 2019 Cgil, Cisl e Uil hanno presentato un documento composto da ventisei pagine, consegnato al presidente Vincenzo De Luca, che contiene dati allarmanti: la crescita della disoccupazione giovanile è di più del 50% nella fascia d'età tra i 15 ed i 24 anni. Sono circa 100.000 i giovani che hanno lasciato i territori meridionali per cercare lavoro al nord. Cifre allarmanti anche

per il lavoro femminile: ben il 60% delle donne, in Campania, non ha un lavoro regolare e con una congrua retribuzione. A seguito del rapporto emerge inoltre che ad esser povera nel territorio regionale è addirittura una persona su quattro.

Le famiglie.

I redditi delle famiglie hanno risentito dell'ulteriore calo dell'occupazione. Tra le prestazioni sociali, da aprile sono state liquidate le prime erogazioni del Reddito di cittadinanza, una misura di contrasto alla povertà a supporto dei redditi delle famiglie in maggiore difficoltà economica, avente anche finalità di politica attiva del lavoro.

Secondo i dati più recenti dell'INPS, riferiti al mese di settembre, in Campania i nuclei familiari beneficiari di Reddito o di Pensione di cittadinanza ammontavano a quasi 180.000, pari a poco più dell'8 per cento delle famiglie residenti in regione (la corrispondente quota per il Mezzogiorno era di quasi il 7 per cento) e al 19 per cento dei nuclei beneficiari in Italia. L'importo medio mensile erogato è stato di 551 euro per famiglia (482 nella media italiana).

A giugno scorso i finanziamenti erogati da banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici campane sono aumentati del 4,3 per cento su base annua, sostanzialmente in linea rispetto alla variazione di fine 2018.

Il mercato del credito.

Il credito alle imprese si è ridotto, arrestando la crescita in atto dalla metà del 2015. La contrazione ha interessato il comparto delle costruzioni e quello dei servizi. In quello manifatturiero il ritmo di espansione si è dimezzato. A tali andamenti ha contribuito principalmente la debole domanda di credito, specie quella finalizzata a investimenti produttivi, in presenza di condizioni di offerta generalmente distese. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese è aumentato e si mantiene ancora relativamente elevato, specie per le società di costruzioni. La tenuta dei margini reddituali delle imprese e la limitata attività di investimento hanno contribuito a migliorare ulteriormente il grado di liquidità delle imprese.

Il credito al consumo ha continuato a espandersi a ritmi più sostenuti (6,7 per cento) rispetto a quello per l'acquisto di abitazioni (al 3,8 per cento), in rallentamento. A tale decelerazione hanno contribuito le erogazioni dei nuovi mutui che, al netto delle operazioni di surroga e sostituzione, sono diminuite nel primo semestre del 2019 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-5,0 per cento). La riduzione è stata più sostenuta per i mutui a tasso variabile che continuano a rappresentare la componente meno rilevante delle erogazioni. Le operazioni di surroga e sostituzione sono calate di circa un terzo nella prima metà del 2019 rispetto al corrispondente periodo del 2018, portando la loro

incidenza sul totale dei flussi erogati a poco più di un decimo. Il tasso di interesse sui nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni è rimasto sostanzialmente stabile, al 2,3 per cento.

PROGRAMMI DI SPESA

Missione "Competitività delle imprese"

Nella Missione 011 - "Competitività delle imprese" confluiscono le attività legate alla funzione istituzionale (D) Studio, formazione e promozione economica, con esclusione delle attività in tema di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

Favorire e sostenere la creazione, lo sviluppo, il decollo e la sostenibilità di nuove imprese costituisce uno dei principali obiettivi della Camera di commercio e si inserisce nella più ampia strategia nazionale ed europea di promozione, sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità.

La Camera di Commercio intende accrescere, nell'ottica dell'inquadramento nella strategia del Piano nazionale Industria 4.0, supporto informativo e assistenza alle imprese sannite sui processi di digitalizzazione, oltre che supporto alla crescita della consapevolezza circa le soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, operando su 2 linee di intervento:

1. Linea di azione 1 - prosecuzione e consolidamento: finalizzata a consolidare gli importanti risultati raggiunti dai PID, potenziando i servizi già offerti nel corso delle precedenti annualità e garantendo, al contempo, iniziative in grado di aumentarne il livello di riconoscibilità e di identità sull'intero territorio nazionale.
2. Linea di azione 2 - potenziamento e sviluppo, volta a introdurre nuovi ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese - in stretta sinergia con la filiera formativa (es. ITS), con il mondo associativo (DIH nazionali ed europei, EDI), della ricerca e del trasferimento tecnologico (Competence Center, Centri di Trasferimento Tecnologico 4.0, FabLab); il tutto favorendo approcci capaci di coniugare "innovazione e sostenibilità".

I suddetti interventi dovranno essere garantiti localmente attraverso un'azione comune sull'intero territorio nazionale che possa aiutare a garantire un livello minimo comune nell'erogazione del servizio di orientamento e assistenza alla digitalizzazione delle imprese, nonché il coordinamento e la governance delle attività tra i diversi punti localizzati sul territorio. Tale approccio, assicurando ad ogni PID competenze e strumenti operativi comuni e condivisi, favorirà importanti economie di scala e garantirà un maggiore impatto delle azioni messe in campo.

Risorse destinate alla missione € 1.660.798,70

Obiettivi strategici

Potenziare le attività di dirette alla digitalizzazione delle imprese.

Indicatore	tipo	Target
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	Indicatore di output	n. eventi 3
N. assesement della maturità digitale condotti nell'anno dal PID – n. self assesement (SELFIE 4.0) + n. assesement guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	Indicatore di output	n. 20 assesement

Indicatore	tipo	Target
Attivazione del servizio di accoglienza polifunzionale per le imprese	Indicatore di output	Attivazione del servizio entro il 31/12/2020

Indicatore	tipo	Target
Erogazione di voucher/contributi per il sostegno alla liquidità e alla prevenzione e gestione delle crisi d'impresa	Indicatore di output	Almeno n. 10 imprese beneficiarie dei contributi / voucher erogati dall'Ente
Realizzazione di azioni di promozione e diffusione degli incentivi nazionali e locali per il sostegno alle imprese	Indicatore di output	n. 5 azioni

Aumentare la specializzazione del sistema camerale per potenziarsi sempre più come osservatorio privilegiato in grado di fornire risposte alle trasformazioni socio-economiche in atto in ciascun territorio e alle crescenti esigenze di un sempre più stabile ed efficace dialogo tra tutti i soggetti delle politiche attive del lavoro.

A partire dal modello operativo di servizio già delineato con la precedente progettualità 2017-2019 (sopra richiamato), si provvederà ad una valutazione del percorso organizzativo intrapreso e delle linee di attività realizzate in modo da individuare le aree di ulteriore sviluppo e le funzioni da implementare. Sul fronte degli obiettivi operativi si intende quindi rafforzare le competenze interne e i processi che richiedono un insieme di azioni di medio periodo di carattere specialistico e che si fondano sulla disponibilità di piattaforme per il rafforzamento della produzione e diffusione di dati/informazioni qualificati, in ottica di continuo sviluppo dei network territoriali. Le linee di intervento da realizzare riguarderanno:

- Attivazione di formazione specializzata utile a potenziare le aree di attività, le funzioni e i servizi, al fine di avviare azioni di medio periodo di carattere specialistico (orientamento, mismatch domanda e offerta di lavoro, placement, certificazione delle competenze, supporto per progettazioni innovative).

- Realizzazione di analisi, studi e ricerche per il monitoraggio sistematico sul contesto socio-economico e i fabbisogni professionali e formativi delle imprese.
- Costituzione, sviluppo e animazione di network territoriali con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, del sistema delle imprese, dei professionisti, del non profit e degli enti locali, per favorire l'attivazione e gestione dei contatti con le aziende per realizzare le attività del progetto (a partire dai progetti innovativi, di cui al punto 3.2).
- Gestione e promozione del Registro per l'alternanza, opportunamente arricchito con servizi di natura "gestionale" dei percorsi di alternanza in grado di garantire qualità e semplificazione.

Promozione di azioni di informazione rivolte ad operatori ed utenti finali dei servizi di orientamento, alternanza/PCTO, formazione e lavoro

Indicatore	tipo	Target
N. azioni a supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo	Indicatore di output	N. 5 azioni
N. Bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali	Indicatore di output	N. 1 Bando

Missione "Regolazione dei mercati"

Nella Missione 012 - "Regolazione dei mercati" confluiscono le attività della Funzione istituzionale (C) Anagrafe e Regolazione del mercato.

La Camera di commercio di Benevento continua a svolgere un ruolo importante nell'ambito della tutela della concorrenza e della promozione di relazioni economiche trasparenti, assicurando lo svolgimento di funzioni di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, attività di rilascio delle carte tachigrafiche ed un servizio di mediazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie.

La programmazione delle attività per l'anno 2020 è orientata dalla recente modifica del contesto normativo in materia di Metrologia Legale. Il 18 settembre 2017, infatti, è entrato in vigore il Decreto 21 aprile 2017 n. 93 concernente il *"Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea"*. Tale Decreto consente di rafforzare il ruolo di presidio della vigilanza nel settore della Metrologia Legale degli Uffici Metrici delle Camere di commercio poiché, delegando la verifica periodica esclusivamente alle imprese private, permette di convogliare tutte le risorse umane e strumentali nell'ambito della sola vigilanza. Molte le novità per gli utilizzatori degli strumenti metrici e per le imprese che eseguono o intendono eseguire la verifica periodica. Tra le

novità di maggior impatto vanno sicuramente sottolineate quelle relative ai requisiti che dovranno essere in possesso delle imprese che intendono svolgere l'attività di verifica periodica o per quelle, già operative, che desiderano continuare a svolgere tale attività poiché per entrambe sarà necessario essere accreditati in conformità delle norme elencate all'articolo 2, comma 1, lettera q, del nuovo Decreto. Da marzo 2019 e non sarà più considerata liberatoria la richiesta di verifica presentata alle Camere di commercio in quanto non più eseguibile; infatti al termine del periodo transitorio dei 18 mesi (18 marzo 2019) gli strumenti dovranno essere unicamente verificati dagli organismi accreditati (elenco pubblicato sul sito unioncamere.net) di cui sopra e le Camere di commercio provvederanno esclusivamente alla vigilanza sugli strumenti metrici verificati dagli organismi di verifica e sulla corretta applicazione delle vigenti normative in ambito di Metrologia Legale.

Il ruolo che si profila nell'immediato futuro per gli Uffici Metrici delle Camere di commercio vede affermarsi sempre più un sistema di controllo rivolto agli strumenti immessi nel mercato della UE a tutela del rispetto delle Direttive europee ad essi applicabili ed un controllo rivolto ai soggetti che si sostituiranno alla Camere e saranno accreditati ad eseguire materialmente i controlli periodici finora svolti dalle stesse.

La Camera che, con PDG del Ministero della Giustizia del 15 febbraio 2010, è organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, promuoverà e potenzierà l'utilizzo degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, con riferimento alla mediazione e alla conciliazione.

I suddetti strumenti rappresentano, per la rapidità dei tempi di soluzione della controversia e per i costi della procedura, un'ottima opportunità per le imprese e per i cittadini.

E' attivo il servizio Concilia on -line il quale permette, tramite la piattaforma informatica "Concilia camera", l'invio delle pratiche di mediazione con modalità telematiche

La Camera ha aderito, inoltre, al protocollo d'intesa siglato tra l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed i servizi idrici e Unioncamere, per l'esperimento presso l'Ente dei tentativi di conciliazione per controversie tra utenti e gestori del settore energia, obbligatorie dal 01.01.2017 come condizione di procedibilità delle azioni giudiziarie.

Risorse destinate alla missione € 690.743,70

Obiettivi strategici

Rafforzare servizi di vigilanza e controllo sui prodotti per la metrologia legale.

Ottimizzare i tempi di conclusione dei procedimenti camerali di competenza del Registro Imprese e dei termini per l'evasione delle istanze per cancellazione e annotazione protesti.

Indicatore	tipo	Target
n. pratiche R.I. evase nell'anno 2020 entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. totale dei protocolli R.I. evasi nell'anno 2020	Indicatore di output	70%

Indicatore	tipo	Target
n. di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art.2 co. 3 L. 235/2000) nell'anno 2020/n. totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno 2020	Indicatore di output	90%

Indicatore	tipo	Target
Realizzazione di controlli a campione su strumenti già sottoposti a verifica periodica da parte dei laboratori metrologici	Indicatore di output	5% degli strumenti sottoposti a verifica periodica
Realizzazione di controlli a campione su contatori del gas e dispositivi di conversione del volume già sottoposti a verifica periodica da parte dei laboratori metrologici	Indicatore di output	Almeno 1
Realizzazione dei controlli casuali di cui all'art. 3, comma1, lett. b) DM 93/2017		≥ 50 controlli

Indicatore	tipo	Target
Ulteriore revisione dell'Albo dei mediatori/conciliatori	Indicatore di output	Cancellazione dei mediatori/conciliatori carenti dei requisiti di cui all'art. 4, comma 3 del DM 180/2010, come modificato dall'art. 2, comma 1 del DM 145/2011

Missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Nella Missione istituzionale 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" confluiscono le attività relative al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese della funzione istituzionale (D) - Studio, formazione e promozione economica.

La Camera di commercio, a seguito dell'emanazione del D.Lgs 219/2016 - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - in tema di internazionalizzazione, svolge attività di supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché attività di collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

Il D.Lgs 219/2016 ha stabilito poi che sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero, che invece vengono affidate ad altri enti quali la regione.

Risorse destinate alla missione € 3.309.102,60

Obiettivi strategici

Sostenere il processo di crescita, promozione ed espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri.

Indicatore	tipo	Target
Azioni di preparazione e accompagnamento all'estero poste in essere dall'Ente	Indicatore di output	N.10 imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti comuni di assesment

Indicatore	tipo	Target
Programmi di promozione all'estero realizzate con il coinvolgimento dell'Ente	Indicatore di output	N. 10 imprese beneficiarie dei voucher

Indicatore	tipo	Target
Partecipazione delle imprese all'evento Mirabilia food&drink	Indicatore di output	Partecipazione

Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Nella Missione istituzionale 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", confluiscono le attività strettamente collegate alle competenze degli Uffici amministrativi e di supporto dell'Ente.

L'offerta, da parte dell'Ente, di servizi innovativi di qualità costituisce un importante fattore di competitività per il territorio e, di conseguenza, per l'efficienza e l'innovazione dello sviluppo economico.

Inoltre, la semplificazione e la sburocratizzazione degli apparati costituiscono il fulcro di una cultura organizzativa diretta a rafforzare ed orientare la programmazione e la valutazione delle politiche pubbliche.

L'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nei processi amministrativi per rendere più efficiente l'azione della pubblica amministrazione, migliorando, da una parte, la qualità dei servizi pubblici erogati ai cittadini e diminuendo, dall'altra, i costi per la collettività costituisce uno degli obiettivi da realizzare nel medio periodo.

La qualità dei servizi offerti dalla Camera rappresenta un importante fattore di competitività per il territorio.

La digitalizzazione, finalizzata a garantire la piena accessibilità on line delle informazioni e dei servizi erogati, è un obiettivo che la Camera di commercio ha realizzato e continuerà a migliorare nel corso del tempo.

Risorse destinate alla missione € 1.670.086,27

Obiettivi strategici

Continuare a migliorare l'efficienza dell'Ente negli incassi del diritto annuale per consentire alla Camera di svolgere al meglio il ruolo di promozione e sostegno dell'economia sannita.

Migliorare l'efficienza dell'Ente riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori.

Ridurre i costi della Pubblica Amministrazione per le imprese mediante la diffusione di modelli di servizio basati sulla telematizzazione delle pratiche e delle relazioni con l'utenza.

Indicatore	tipo	Target
Dispositivi per la firma digitale rilasciati nell'anno 2020	Indicatore di output	n. 1000 dispositivi
Attivazione del rilascio di dispositivi di firma digitale da remoto	Indicatore di output	Attivazione del servizio entro il 31/12/2020

Indicatore	tipo	Target
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "2020"/n. delle fatture passive pagate nell'anno "2020"	Indicatore di output	30gg

Indicatore	tipo	Target
n. fatture passive pagate nell'anno "2020" entro 30 giorni/n. di fatture passive pagate nell'anno"2020"	Indicatore di output	80%

Il Segretario Generale
Dott. Luca Perozzi

Il Presidente
dott. Antonio Campese